

# VACANZE COMUNITARIE HANDICAP

Estate 1989

Palus-Jesolo-Canazei

## Agli accompagnatori

1. E' una vacanza: quindi, una cosa bella e lieta.

2. E' una vacanza di condivisione: quindi, un essere lieti "insieme", non alla maniera borghese e privatistica; è un farci carico gli uni degli altri, non un semplice servizio.

3. E' una vacanza di condivisione con gli handicappati: quindi, sono loro al centro della vacanza, perché loro ne sono il motivo; dovremo lasciarci guidare dalle loro esigenze, dovremo lasciarci interpellare dal loro essere e dal loro esserci.

4. E' una vacanza insieme ad altra gente ( gruppi, famiglie ): ciò richiede un rispetto responsabile delle norme della convivenza e apertura agli altri, offre una occasione di sensibilizzazione dell'ambiente rendendo credibile nei fatti l'esperienza che facciamo.

5. E' una vacanza di condivisione con gli handicappati nella fede o dentro una sincera ricerca di fede: quindi ci sarà in ogni giornata per tutti un orientamento di senso ( l'incontro del mattino ) e un momento offerto alla disponibilità delle persone ( la Messa serale ), oltre che momenti assembleari di verifica dell'esperienza.

6. Circa i rapporti con gli handicappati, tenete presenti i seguenti orientamenti:

- Lasciatevi guidare dalle loro legittime esigenze, non imponete le vostre.
- Non giudicateli a misura dei vostri schemi di persone cosiddette "sane".
- "Dove loro anche voi" nei vari momenti della giornata: così nei vari momenti della giornata ( soprattutto la sera tarda, quando loro sono a letto ), così nell'accorgervi e nel farvi carico dei loro problemi personali.
- Superate nei loro riguardi una accondiscenza <sup>dei</sup> emotiva o una antipatia istintiva per assumere un atteggiamento affettivo ed educativo responsabilizzante.

7. Circa i rapporti tra accompagnatori:

- Occhio ai nuovi accompagnatori: fate in modo che si trovino a loro agio e aiutateli a superare le difficoltà iniziali.
- Andate oltre le preferenze personali per sperimentare un po' di gratuità nel voler bene a tutti.
- Il meglio a cui dovrete tendere è la fraternità: ognuno dia il meglio di sé.
- Siate segno di responsabilità nella casa.